

**direttore responsabile:** VITTORIO TONINI

**redazione:** Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,  
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni,  
Antonella Giudici, Paolo Grieco,  
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,  
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,  
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,  
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

**www.artigiani.lecco.it** / info@artigiani.lecco.it

**grafica e stampa:**

Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 4.300 COPIE



anno 66  
n. 3  
2019  
marzo



L'ARTIGIANATO  
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO



**INSIEME  
VERSO  
IL FUTURO**

**RISORSE  
AI COMUNI:  
OPPORTUNITÀ  
DA COGLIERE**

**A PAG. 3**

**FINANZIARIA:  
COSA CAMBIA  
PER LE IMPRESE  
ARTIGIANE**

**A PAG. 4-5-6**

**SPECIALE FIERA  
FORNITORE  
OFFRESI:  
TUTTE LE FOTO**

**A PAG. 10-11**

# Innovazione, estero e digital: i capisaldi per guardare avanti con fiducia

Recessione. La parola fa paura, le prospettive economiche nazionali e internazionali pure. Ma nel DNA artigiano manca il cromosoma della lamentela. Anche se minacciamo di tirare i remi in barca, le risorse che siamo in grado di tirare fuori quando tutto intorno a noi sembra volgere al peggio sono inesauribili. La forza dell'artigianato è qui da vedere: le micro e le piccole imprese sono sopravvissute alla più spaventosa crisi economica mondiale degli ultimi 70 anni, hanno cambiato pelle,

hanno saputo innovarsi e tenere il passo con mercati più spregiudicati del nostro. Noi siamo ancora qua, eh già, per fare il verso a una nota canzone. Chiudere gli occhi di fronte a ciò che sta succedendo in Italia e nei Paesi con cui abbiamo le più importanti relazio-

ni commerciali sarebbe irresponsabile. Al contrario, fermarsi solo ai numeri – ahimè oggi con segno meno – sarebbe forse la via più facile. E ancora di più costruirci sopra un editoriale per dipingere un quadro a tinte fosche. Ma non è così che siamo abituati ad agire e non è così che la nostra Associazione è abituata a lavorare.

Il nostro scopo è fornire alle imprese associate supporto a 360 gradi, ovunque nasca un bisogno da soddisfare. Vogliamo dare alle aziende una visione positiva del presente e del futuro, mettendo in luce tutte le possibilità esistenti per crescere insieme. Così, voltata la pagina del calendario sul 2019, non abbiamo perso tempo: subito quattro serate sul territorio per spiegare le novità introdotte dalla Legge di Bilancio (trovate le principali alle pagg. 4 e 5), tra cui due misure attese e fortemente volute da Confartigianato: il rad-



doppio della deducibilità IMU sui capannoni e la rimodulazione delle tariffe INAIL. Non

abbiamo poi trascurato un nascente cavallo di battaglia per l'Associazione, con incontro di approfondimento di altissimo livello dedicato al Welfare aziendale come chiave per una miglior conciliazione vita-lavoro (si legga pag. 12).

E ancora, la nostra spinta territoriale e regionale ha portato a casa un risultato importante per gli autobus NCC, evitando che i nostri associati pagassero un prezzo ingiusto ed iniquo rispetto ad altre regioni. E poi ancora, corsi di aggiornamento specifico per categorie, corsi di lingue straniere, la partecipazione alla fiera "Fornitore Offresi" (pagg 10 e 11) con il nostro team per avere un contatto diretto con le imprese e comprenderne più a fondo le esigenze.

Tutto questo e molto altro in soli due mesi. Ma ora, cosa c'è sul piatto? La prima occasione che voglio evidenziare è la possibilità data dalla Finanziaria 2019 ai Comuni sotto i 20mila abitanti (in provincia di Lecco tutti tranne il capoluogo) di snellire le procedure di affidamento diretto di piccole opere pubbliche e di usufruire di contributi fino a 100mila euro per interventi che appartengo-

no in toto al mondo artigiano, per mettere in sicurezza edifici e patrimonio comunale. Ovviamente il mio appello è rivolto alle Amministrazioni pubbliche: il tempo stringe (i lavori vanno appaltati entro il 15 maggio 2019) ma soprattutto, nell'affidamento diretto delle opere, scegliete imprese locali! Mettiamo in circolo il lavoro, facciamo in modo che la buona economia resti sul territorio e che qui produca ricchezza nella sua accezione più ampia. Ne abbiamo parlato in un convegno ad hoc il 5 marzo e trovate un approfondimento tecnico a pag 3.

Non trascuriamo poi questi capisaldi: innovazione, digitalizzazione, estero. Sono le tre leve per mantenere la propria posizione sul mercato e migliorarla. Le tre parole chiave per chi sta avviando una start-up, per chi sta vivendo il passaggio generazionale nell'azienda di famiglia e per chi sta continuando nel solco della tradizione artigiana. Mettiamoci la testa, informiamoci, affidiamoci a chi ne sa più di noi e soprattutto, sfruttiamo tutte le occasioni. E se spesso ciò che manca è entrare in contatto diretto con le opportunità,

**Mettiamo in circolo il lavoro, facciamo in modo che la buona economia resti sul territorio e che qui produca ricchezza nella sua accezione più ampia**

un aiuto in più dalle prossime settimane arriverà dalla nostra comunicazione aziendale: dal mese di marzo avremo numerose novità, tra cui una presenza massiccia di contenuti sul quotidiano Provincia di Lecco, sui settimanali Giornale di Lecco e Giornale di Merate e un notiziario su Rete 104.

Di questo vi informeremo nei dettagli con le nostre Newsletter.

**Essere sempre più al vostro fianco è la nostra priorità.**



# Risorse ai Comuni: opportunità per le imprese artigiane

La legge di bilancio per il 2019 ha previsto, ai commi 107 e seguenti, contributi per quasi 400 milioni di euro da destinare ai Comuni fino a 20.000 abitanti per investimenti in opere pubbliche di manutenzione, per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Confartigianato Imprese Lecco, rappresentando le micro e piccole imprese del settore delle costruzioni, ha sostenuto con favore la norma e ora desideriamo informare sia la Pubblica Amministrazione che le imprese interessate dell'opportunità, oltre ad informare che è stata apportata un'importante modifica al Codice degli appalti (comma 912 della legge 145 del 2018): è stata innalzata la soglia per l'affidamento diretto dei lavori da 40.000 a 150.000 euro.

Il contributo disposto dalle due norme potrà consentire sin da subito, previa individuazione da parte dei Comuni degli investimenti aggiuntivi rispetto a quelli

già indicati nei piani triennali delle Opere Pubbliche, l'avvio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, pena la revoca delle risorse assegnate.

Come primo passo, abbiamo inviato una lettera di presentazione ai sindaci dei Comuni coinvolti (tutti tranne Lecco) e il 5 marzo abbiamo organizzato un convegno rivolto a primi cittadini e titolari di imprese potenzialmente coinvolte dalle novità. Al convegno hanno preso parte il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva, Arnaldo Redaelli, presidente nazionale Confartigianato Edilizia, Federica Colombini, consulente tecnico ANAEP e Virginio Brivio, presidente ANCI Lombardia.

Gli interventi devono avere le seguenti caratteristiche:

- riguardare gli **edifici o il patrimonio comunale**;
- consistere in interventi di **manutenzione straordinaria**;
- essere finalizzati alla **messa in sicurezza**.

## STRADE E VIABILITÀ

- **asfaltatura** di una strada;
- interventi sulle **piste ciclabili** e per la realizzazione di **rotatorie**;
- **abbattimento di un fabbricato ricevuto in donazione al Comune** da un privato in condizioni di conservazione estremamente precarie che presenta un serio pericolo per la **circolazione pedonale e veicolare**;
- realizzazione di un marciapiede;
- interventi su **mulattiere e strade agro-silvo-pastorali**;
- progetti di indagine di messa in sicurezza dei **ponti comunali**;
- **fornitura e posa in opera di pensiline per attesa bus** e per la realizzazione di nuove fermate a bordo strada;
- realizzazione di un **impianto semaforico** c.d. "intelligenti";
- rifacimento (in alcune zone ex novo) di **segnaletica orizzontale, guardrail e segnaletica verticale**.

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- efficientamento, potenziamento e riqualificazione di un **impianto di illuminazione pubblica** (linea, quadri, pali, lampade);
- **manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica** del centro storico del Comune, consistente in: **messa in sicurezza dei pozzetti** dell'impianto sotterraneo; **sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a led**; **istallazione di alcuni corpi illuminati a led** nelle zone buie e prive di idonea illuminazione; **istallazione di un moderno sistema di monitoraggio dell'impianto** al fine di garantire un tempestivo intervento di riparazione dei corpi illuminanti non più funzionanti.

## VIDEOSORVEGLIANZA

- impianti di **videosorveglianza**;
- incrementare/rinnovare una serie di **telecamere** già installate per la videosorveglianza.

## SCUOLE

- rifacimento dell'**impianto di riscaldamento di una scuola**;
- realizzazione di un **impianto di climatizzazione** in una scuola elementare;
- manutenzione straordinaria della **caldaia del polo scolastico** e palazzetto dello sport;

- **recinzione esterna** di una scuola materna;
- rifacimento della **pavimentazione della palestra delle scuole elementari**;
- **messa in sicurezza strutturale e contenimento energetico del municipio e di una scuola primaria** (effettuare le prove di "verifica strutturale", da eseguirsi con apposite apparecchiature meccaniche, eseguire dei "micro interventi edili", quali demolizioni e ripristini di parti di solai e murature, pagare eventualmente anche gli onorari professionali per la Relazione Tecnica finale);
- **riqualificazione della centrale termica comunale** a servizio della **scuola** primaria, del centro civico, della biblioteca e della palestra comunali.

## ALTRE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- spese di **progettazione di un'opera**;
- ristrutturazione e messa a norma **impiantistica ed igienico-sanitaria** degli spogliatoi della palestra comunale;
- intervenire su un fabbricato di proprietà propria al fine di rimuovere un rilevante fenomeno di umidità di risalita che ha provocato la presenza di muffe che rendono gli alloggi al piano terra inabitabili e danneggiamento delle facciate;
- lavori di manutenzione straordinaria degli alberi di alto fusto presenti nel **parco comunale** ed in precarie condizioni di stabilità e conservazione;
- sistemazione di una **baia comunale per alpeggio**;
- sostituzione di **serramenti esterni** di un edificio comunale;
- incarico per **verifiche di vulnerabilità sismica** degli edifici comunali;
- ristrutturazione, messa in sicurezza impiantistica ed adeguamento dell'**impianto di distribuzione carburanti** di proprietà comunale;
- **rimozione e sostituzione** di una porzione di **copertura di fabbricati cimiteriali in eternit**;
- interventi di **messa in sicurezza per prevenzione del dissesto idrogeologico** e quelli per l'**efficientamento energetico**;
- opere funzionali alla **messa a norma antincendio del Municipio** (attualmente mancante certificato V.V.F.) mediante formazione impianto tecnico idrico, opere murarie e serramenti interni, impianto rilevazione fumi;
- sostituzione di serramenti e vetrate ritenute pericolose;

- **messa in sicurezza dei vetri degli edifici**, segnalati come interventi da fare con urgenza dal RSPP e consistenti in opere di investimento;
- interventi di **abbattimento di barriere architettoniche, sistemazione di uscita di sicurezza e costruzione di un parapetto** sul balcone del museo della viticoltura;
- **sostituzione del tappeto sintetico e della recinzione metallica del campo di calcio comunale**;
- **manutenzione straordinaria e bonifica di un'area di proprietà comunale dalla presenza di rifiuti vari**, fra cui amianto, con il trasporto in discarica degli stessi;
- **riefficientamento delle stazioni di sollevamento a servizio della rete fognaria comunale**.

## CONTRIBUTI AI COMUNI IN PROVINCIA DI LECCO

Comuni fino 2.000 abitanti   Contributo 40.000 euro
Morterone, Parlasco, Sueglio, Crandola Valsassina, Vendrognio, Dorio, Pagnona, Margo, Moggio, Cassina Valsassina, Taceno, Valvarrone, Erve, Varenna, Esino Lario, Casargo, Perledo, Cortenova, Elio, Oliveto Lario, Barzio, Careno, Cremeno, Colle Brianza, Cremella, Suello, Monte Marenzo, Pasturo, Introbio.
Comuni da 2.000 a 5.000 abitanti   Contributo 50.000 euro
Viganò, Lierna, Santa Maria Hoè, Pescate, Primaluna, Premana, Annone di Brianza, Sirone, Cesana di Brianza, Barzago, Imbersago, Garbagnate Monastero, Dolzago, Castello di Brianza, Dervio, Montevecchia, Garlate, Sirtori, Vercurago, Airuno, Bulciago, Rogeno, Bellano, Abbazia Lariana, Bosisio Parini, Valgrehentino, Molteno, Nibionno, Civate, Paderno d'Adda, Cernusco Lombardone, Ballabio, Monticello Brianza, Malgrate, Cassago Brianza, Brivio, La Valletta Brianza, Osnago, Costa Masnaga, Lomagna.
Comuni da 5.000 a 10.000 abitanti   Contributo 70.000 mila euro
Barzanò, Calco, Verderio, Robbiate, Olgiate Molgora, Olginate, Colico, Galbiate, Missaglia, Oggiono.
Comuni da 10.000 a 20.000 abitanti   Contributo 100.000 euro
Valmadrera, Casatenovo, Calolziocorte, Merate, Mandello del Lario.



## LA ESSE CG SRL DI LECCO OTTIENE IL CONTRIBUTO DEL BANDO STO@

Hanno ottenuto il contributo massimo previsto dal bando regionale Sto@ con ente capofila il Comune di Lecco. L'assegnazione di 15.000 euro è stata consegnata alla famiglia Dell'olio, titolare del negozio Capogiro che ha inaugurato lo scorso anno il nuovo punto vendita 'Dettagli di Capogiro' in via Roma a Lecco. A ricevere il contributo sono state le sorelle Sabrina, Simona e Serena, accompagnate dalla madre Lilliana, storica negoziante di via Mascari, dal consigliere regionale Mauro Piazza, dal sindaco e dal vicesindaco di Lecco, Virginio Brivio e Francesca Bonacina. L'azienda è stata supportata dal nostro Ufficio Competitività.



# Legge di Bilancio 2019: cosa cambia per le nostre imprese

## RIPORTO PERDITE IRPEF

**BENEFICI PER MPI**  
83 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



La legge di Bilancio 2019 equipara la disciplina del **riporto delle perdite IRPEF** con quella prevista ai fini IRES: sia le imprese in contabilità ordinaria che semplificate possono **riportare illimitatamente le perdite ottenute nell'esercizio dell'impresa, nella misura massima dell'80% del reddito conseguito, o per intero importo qualora la perdita fosse inferiore all'80% dell'utile conseguito.** Estinto il vincolo per i soggetti IRPEF in contabilità ordinaria di riporto delle perdite entro il quinto esercizio successivo a quello della formazione della perdita.

Via libera alla piena applicazione della facoltà per cassa - pagamento della base dopo l'incasso delle fatture - per gli imprenditori in contabilità semplificata.

*Confartigianato*

## PROROGA E RIMODULAZIONE IPER AMMORTAMENTI

**BENEFICI PER MPI**  
55 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



Proroga e rimodulazione delle agevolazioni su investimenti in beni materiali strumentali nuovi e "immateriali" per le trasformazioni tecnologiche e/o digitali in chiave **Impresa 4.0**. La maggiorazione del costo avvantaggia principalmente gli investimenti di minore entità e si applica nelle seguenti misure:

- 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 100% se compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro
- 50% se compresi tra 10 e 20 milioni di euro

Risorse essenziali per sostenere l'innovazione dei macchinari delle imprese all'altezza delle sfide sempre più impegnative sul mercato.

*Confartigianato*

## CEDOLARE LOCAZIONE NEGOZI

**BENEFICI PER MPI**  
73 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



Introdotta la possibilità di applicare la cedolare secca al 21% sui **canoni di locazione di negozi** di superficie fino a 600 metri quadrati, ma solo per i contratti stipulati nel 2019. Eventuali pertinenze non entrano nel computo dei 600 metri quadrati.

Primo passo per affrontare il problema della desertificazione commerciale dei centri urbani e, in particolare, dei centri storici.

*Confartigianato*

## FUORIUSCITA AGEVOLATA DEI BENI DALLE IMPRESE

**BENEFICI PER MPI**  
414 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



**RIAPERTURA DEI TERMINI**  
L'imprenditore individuale può **estromettere l'immobile strumentale** dal patrimonio dell'impresa e **inserirlo in quello personale**, versando un'imposta sostitutiva del 9% (differenza tra valore normale e ultimo costo fiscale).

Misura finalizzata a permettere, in maniera agevolata, la fuoriuscita dal regime d'impresa degli immobili consentendo la chiusura di imprese non più attive con forti agevolazioni fiscali.

*Confartigianato*

## ESTENSIONE DEL REGIME FORFETTARIO

**BENEFICI PER MPI**  
1.175 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



Dal 1° gennaio 2019 il regime forfettario al 15% viene esteso ai contribuenti con un volume d'affari fino a **65.000 euro**.

Intervento che consente di ridurre la pressione fiscale e semplificare gli adempimenti amministrativi sulle imprese di piccole dimensioni.

*Confartigianato*

## RADDOPPIO DEDUCIBILITÀ IMU SU CAPANNONI

**BENEFICI PER MPI**  
92 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



Raddoppio la percentuale di deducibilità dal reddito d'impresa dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali, passando dal 20% al 40%.

Un primo atto di giustizia fiscale in vista dell'obiettivo prefissato da Confartigianato della deducibilità integrale dell'Imu.

*Confartigianato*

## IMPOSTA SOSTITUTIVA AL 20%

**BENEFICI PER MPI**  
414 MLN €/anno  
(dal gennaio 2019-2021)



Dal 1° gennaio 2020, gli imprenditori individuali ed esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione abbiano conseguito ricavi compresi tra **65.001 e 100.000 euro**, possono applicare sul reddito un'imposta al 20% sostitutiva:

- dell'imposta sul reddito,
- delle addizionali regionali e comunali,
- dell'IRAP.

Misura positiva che permette di diminuire il carico fiscale e gli oneri amministrativi sulle imprese.

*Confartigianato*





# Accesso al pensionamento: le novità della “quota 100”

Quota 100 è una misura sperimentale per 3 anni, dal 2019 al 2021, che consente l'accesso alla pensione anticipata (non alla pensione di vecchiaia).

**Requisiti:** può accedere alla misura solo chi ha raggiunto almeno 62 anni di età e almeno 38 anni di contributi. E' ammessa solo una combinazione fissa: chi ha meno di 38 anni di contributi, nonostante un'età anagrafica superiore a 62 anni, dovrà attendere il perfezionamento di una quota superiore per guadagnare l'uscita. Non sono previste penalizzazioni rispetto al calcolo della pensione.

**Incompatibilità:** chi accede a questa misura non potrà svolgere attività lavorativa come dipendente o autonomo (solo come collaboratore occasionale) per tutta la durata della misura fino alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia (67 anni).

**Decorrenza:** è previsto un regime di decorrenze differenziato tra i lavoratori del settore privato e quelli del settore pubblico. Per entrambe inoltre viene introdotto un meccanismo di slittamento tra la data di maturazione dei requisiti e la prima decorrenza del rateo pensionistico.

## ANTICIPO PENSIONISTICO APE SOCIALE

E' stato prorogato di un anno, fino al 31 dicembre 2019, mantenendo invariate le condizioni precedenti:

- aver maturato il requisito minimo di 63 anni di età e 30 anni di contributi per chi è disoccupato, oppure invalido almeno al 74% di invalidità, oppure assiste da almeno sei mesi un parente riconosciuto in stato di handicap;

- aver maturato il requisito minimo di 63 anni di età e 36 anni di contributi per i lavoratori che hanno svolto mansioni gravose (15 categorie) per almeno 6 anni negli ultimi 7, oppure per almeno 7 negli ultimi 10 anni.

## ACCESSO ALLA PENSIONE PER I LAVORATORI PRECOCI

Resta confermata senza variazioni, ossia devono sussistere tutti i seguenti requisiti:

- aver maturato almeno 41 anni di contributi
- aver lavorato per almeno 12 mesi anche non continuativi prima dei 19 anni di età
- essere in almeno una delle seguenti 5 condizioni: disoccupato, invalido almeno al 74% di invalidità, assistere da almeno 6 mesi un parente riconosciuto in stato di handicap, aver svolto mansioni gravose per almeno 6 anni negli ultimi 7, oppure per almeno 7 negli ultimi 10 anni.

## ACCESSO ALLA PENSIONE ATTRAVERSO OPZIONE DONNA

Viene prorogata: possono accedere alla pensione anticipata, calcolata però tutta con il metodo contributivo:

- le donne lavoratrici del settore privato nate entro il 31 dicembre 1960
- le donne lavoratrici del settore pubblico nate entro il 31 dicembre 1959

Entrambe devono aver raggiunto i 35 anni di contributi entro il 31/12/2018

Resta valido il meccanismo delle finestre mobili, per cui la percezione del primo rateo di pensione per queste lavoratrici avverrà, rispetto alla maturazione dei requisiti, dopo 12 mesi per le dipendenti e dopo 18 mesi per le autonome.

## SCADENZIARIO FISCALE

### MARZO

#### LUNEDI 18

**IVA** Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di febbraio.

**IVA** Versamento dell'imposta a debito relativa alla dichiarazione annuale.

**TASSA CCGG:** versamento dell'imposta sui libri sociali da parte delle società di capitali

#### LUNEDI 25

**MODELLI INTRA** Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di febbraio.

### APRILE

#### MARTEDI 16

**IVA** Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di marzo.

#### VENERDI 26

**MODELLI INTRA** Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di marzo o del 1° trimestre.

#### MARTEDI 30

**IVA** Presentazione per via telematica della dichiarazione relativa all'anno 2018.

**IVA** Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 1° trimestre.

**ESTEROMETRO:** Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di marzo per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

**ESTEROMETRO:** Scadenza comunicazione dati fatture.

TABELLA: IL REGIME DELLE FINESTRE NELLA QUOTA 100

Tipologia di lavoratore	Data di maturazione/ Requisiti quota 100	Apertura della finestra
Settore privato (dipendenti e autonomi)	62 anni e 38 di contributi raggiunti entro il 31/12/2018	1° aprile 2019
	62 anni e 38 di contributi raggiunti dopo il 31/12/2018	Dopo 3 mesi dalla maturazione dei requisiti
Dipendenti settore pubblico*	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro la data di entrata in vigore del DL su Quota 100	1° agosto 2019
	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti dopo la data di entrata in vigore del DL su Quota 100	Dopo 6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
Comparto scuola	62 anni e 38 di contributi raggiunti entro il 31 dicembre 2019	1° settembre 2019 (domanda di collocazione a riposo entro 28 febbraio 2019)

\*La domanda di collocamento a riposo deve essere presentata alla PA con un preavviso di sei mesi



Le nostre serate dedicate alla Legge di Bilancio, fatturazione elettronica e Privacy

Durante il mese di febbraio, Confartigianato Imprese Lecco ha organizzato quattro incontri per spiegare le principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019. Ad illustrare cosa cambierà e cosa invece resterà uguale, le opportunità e i “tranelli” della nuova finanziaria, il dottor Armando Dragoni, responsabile Area Fiscale con Massimiliano Ferrari, consulente dello Studio Ferrari e Associati. Con loro il collega Fabrizio Pierpaoli, che ha ricordato il servizio offerto dall'Associazione in materia di Privacy.

Per maggiori informazioni scrivere a [fiscale@artigiani.lecco.it](mailto:fiscale@artigiani.lecco.it) e [privacy@artigiani.lecco.it](mailto:privacy@artigiani.lecco.it)



## Gli autoriparatori danno il benvenuto a EL.I.VE.

La categoria degli autoriparatori si arricchisce di due soci innovativi. Entrano a far parte della squadra di Confartigianato Imprese Lecco, **Sergio Ziliani** e **Fabio Costo Lucco** titolari di EL.I.VE. Italia, l'unica azienda artigianale produttrice di mini car elettriche della provincia di Lecco.

Lo scorso 19 febbraio, il presidente **Maurizio Mapelli** insieme ai colleghi **Enrico Scaccabarozzi**, Turati e Ciceri (i nomi te li dico dopo) si sono recati in visita presso la sede di EL.I.VE di Peregò.

Oltre a incontrare i nuovi soci, il presidente e i dirigenti della categoria hanno voluto conoscere meglio il mercato delle vetture elettriche che sta riscuotendo un crescente successo tra i consumatori e che per la categoria, se ben gestita, potrebbe rappresentare un'opportunità.

La ELI.VE nasce nel 2010 quando la crisi ha iniziato a mordere. "L'azienda di famiglia si è sempre occupata di lavorazioni meccaniche per conto terzi e quando abbiamo visto il calo degli ordini abbiamo pensato ad una alternativa al passo coi tempi". Nel frattempo, Fabio Costo Lucco fortunatamente ha mantenuto salde le sue radici, perché la crisi è stata superata, ma non ha voluto abbandonare la sfida.

EL.I.VE Electric Innovative Vehicles oggi importa in via esclusiva veicoli elettrici con marchio Hummer prodotti dalla inglese MEV su licenza di General

Motors. Si tratta di vetture destinate a un pubblico giovanissimo, è possibile guidarle a partire dai 14 o dai 16 anni. Ma EL.I.VE commercializza anche vetture costruite in proprio con particolari e manodopera Made in Lombardia. Il settore delle mini car elettriche offre delle interessanti prospettive e la rete di autoriparatori e carrozzieri di Confartigianato Imprese Lecco è pronta ad affrontare il mercato.



"Un motore elettrico potrebbe spiazzare notevolmente un meccanico tradizionale perché utilizza tecnologie completamente differenti, ma allo stesso tempo anche una vettura elettrica necessita comunque di manutenzione e controlli per assicurarne la sicurezza e l'affidabilità" commenta Mapelli. Il presidente e i suoi, dopo aver eseguito un breve test drive, sono rimasti entusiasti e favorevolmente sorpresi di trovare nella nostra provincia dei costruttori d'auto di questo tipo. Paolo Grieco, responsabile Area Competitività, si è impegnato a nome dell'Associazione ad individuare le possibili agevolazioni per avviare progetti per lo sviluppo dell'azienda e la collaborazione con la categoria.



Complimenti a Giuseppe Lacorte, presidente del Gruppo Acconciatori di Milano - Confartigianato Lombardia e presidente della Categoria Servizi alla Persona di Confartigianato Imprese Lecco eletto all'unanimità membro del Direttivo Nazionale Acconciatori! Buon lavoro al rinnovato gruppo di lavoro e alla presidente Tiziana Chiorboli

### Il giardiniere Giancarlo Cantele protagonista su RAI 1

Protagonista del tutorial di giardinaggio di Linea Verde Life il nostro giardiniere Giancarlo Cantele! La puntata dedicata a Lecco è stata trasmessa sabato 2 marzo ed è visibile su Raiplay in qualsiasi momento.



### Confartigianato aderisce alla Class Action contro il cartello di produttori di camion

Confartigianato Imprese Lecco aderisce all'azione risarcitoria collettiva, instaurata da Confartigianato Nazionale Trasporti e dalle altre sigle nazionali della Categoria, contro il cartello realizzato dalle case costruttrici Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF, Scania. Le società di autotrasporto e le imprese che hanno acquistato (o avuto in leasing) autocarri (sia conto terzi che conto proprio) da almeno 6 tonnellate dai costruttori coinvolti (Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF, Scania) nel periodo che va da Gennaio 1997 a Gennaio 2011, hanno potenzialmente diritto al risarcimento e al recupero del sovrapprezzo pagato.

L'azione non comporta nessuna spesa legale per gli associati delle Associazioni italiane e verrà fatta in nome e per conto degli stessi da una Fondazione appositamente costituita da Omni Bridgeway, il più longevo litigation fund internazionale, che sosterrà tutte le spese legali e gestirà direttamente l'azione, sollevando gli autotrasportatori aderenti dai rispettivi oneri.

La Tua Associazione è al tuo fianco per sostenere le tue pretese risarcitorie. Per ogni ulteriore informazione sul tema puoi rivolgerti a Dott. Fabrizio Pierpaoli (telefono 0341/250200; mail: fpierpaoli@artigiani.lecco.it)

### Importante successo nella difesa delle imprese di noleggio autobus con conducente lombarde

Il risultato arriva dopo che Confartigianato Lombardia ha sostenuto due ricorsi amministrativi e un'istanza cautelare di sospensiva contro il regolamento discriminatorio di Regione Lombardia, che prevedeva la messa al bando degli autobus NCC con più di 17 anni di anzianità (inizialmente 15, poi prorogati a 17 proprio su sollecito di Confartigianato Lombardia), a prescindere dalla valutazione dei requisiti di sicurezza già prevista dalle norme vigenti. Alla vigilia del termine perentorio del 21 febbraio previsto dallo stesso regolamento, il Direttore Generale della DG Infrastrutture Trasporti e Mobilità ha comunicato che l'art. 3, c.1, lett. b) e l'art. 11, c. 6 del regolamento regionale 22 dicembre 2014, n. 6 non risultano più vigenti. Regione Lombardia ha invitato le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Milano, gli Organi e le Autorità di controllo ad attenersi alle nuove indicazioni, mettendo fine ad una situazione di discriminazione delle imprese lombarde esercenti servizi di noleggio di autobus con conducente, rispetto alle loro concorrenti con sede legale fuori regione.



Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

## Magni Carlo & C. snc: da una difficoltà nasce una grande opportunità

Quando si dice trasformare una difficoltà in opportunità. E' quanto avvenuto alla Magni Carlo & C. Snc di Primaluna.

L'azienda, guidata da Carlo Magni, nasce in Valsassina nel 1977 come "Acerboni Guido" per poi cambiare nome nell'attuale nel 1996, quando i fondatori hanno passato la mano al figlio Carlo. "Sono partito costruendo un piccolo capannone per la lavorazione conto terzi di parti meccaniche e via via ci siamo ingranditi aggiungendo altre parti, fino a raggiungere la dimensione attuale - racconta Carlo Magni, mostrando con orgoglio la sua "creatura".

"Questa parte l'abbiamo messa in piedi quando ci siamo conosciuti, questa quando ci siamo sposati, quest'altra quando è entrato in azienda nostro figlio Marco - fa eco la moglie Libe Colombo - Anche io ho lavorato per anni qui come addetta al settore trapano, anche se il mio vero ruolo è quello del jolly. Ora mi occupo di amministrazione, ma tengo al mio reparto come ci lavorassi ancora. L'officina fa parte della nostra vita, d'altra parte abitiamo qui accanto, e di generazione in generazione, siamo passati tutti da qui".

E l'aria che si respira è in effetti quella di una famiglia innamorata del proprio lavoro. In ufficio, accanto alla scrivania della signora Libe, c'è quella delle nipotine, che in officina sono di casa. Proprio come lo è sempre stato il figlio della vulcanica coppia, Marco Magni, oggi a capo della Ondaviaggi.

"Ho iniziato a lavorare come dipendente di un'altra azienda - racconta - Poi, dopo qualche anno, sono entrato a lavorare in famiglia, portando con



Carlo e Marco Magni con il presidente Daniele Riva e Libe Colombo

me il mio bagaglio di esperienza". Esperienza che è stata fondamentale per reinventarsi e andare avanti con successo dopo una grave battuta d'arresto. Alla fine degli anni Novanta, l'azienda si è trovata in serie difficoltà a causa di una forte contrazione del settore delle flange. "Di punto in bianco - raccontano i coniugi Magni - eravamo senza lavoro. Avevamo 9 dipendenti, che abbiamo dovuto lasciare a casa, non prima però di aver trovato loro altre collocazioni, e di questo ancora ci ringraziano. Vengono sempre a trovarci, siamo sempre stati una famiglia e per noi questo era ed è fondamentale. Da questa pugnata è arrivata però la svolta: ci siamo detti, dobbiamo trovare un settore che non abbia nulla a che fare con le flange e ripartire da lì".

E così nel 2001 è nata Ondaviaggi, agenzia di noleggio autobus, sia per servizio scuolabus sia per viaggi turistici. "Mio padre - spiega Marco Magni - aveva la patente per la guida dei pulman e così ci siamo inventati questa nuova attività. Non è stato per nulla facile iniziare, eppure oggi abbiamo tre bus, di cui uno appena acquistato, e ci occupiamo con buon successo di gite scolastiche e viaggi organizzati in tutta Italia. La scommessa è stata vinta. Nel frattempo anche l'officina ha recuperato e oggi abbiamo tre dipendenti mentre noi continuiamo, nella tradizione di famiglia, nel nostro essere jolly tuttofare".

"Quello che ci distingue è la disponibilità, anche troppa da parte di mio marito - scherza Libe - C'è chi arriva la mattina con il furgoncino e ci scarica quattro pezzi da forare entro sera e Carlo non sa mai dire di no. E' sempre stato così, ma alla fine, anche se battibecchiamo su questo, è la sua carta vincente e per questo i clienti vogliono parlare con lui e non con me!".

"Qui la porta è sempre aperta - aggiunge Carlo Magni - Arrivo anche all'alba se necessario. I clienti ci sollecitano dalla mattina alla sera per avere i pezzi pronti - non lavoriamo in serie, ma su pezzi speciali - a volte chiamano che ancora la merce non è arrivata! E' sempre stato così e per fortuna ci siamo rialzati dopo la batosta. Piano piano, senza mai fare il passo più lungo della gamba, cerco di accontentare tutti. Ora la strada è "asfaltata" e i bus, ma anche l'officina, possono viaggiare con maggiore serenità. Resta il fardello della burocrazia e delle tasse, troppe. Noi artigiani dovremmo imparare ad alzare più la voce. Dedichiamo anima e corpo al lavoro e se non c'è ce lo inventiamo. Ci riconosci subito: se vedi un capannone con un piccolo ufficio, stai sicuro che l'attività artigiana è sana e andrà avanti. Se, al contrario, vedi uffici megagalattici e una piccola area produttiva, sono pronto a scommettere sul fallimento di quell'impresa, che di artigianato forse ha capito poco".

**MAGNI CARLO & C. SNC**  
via Molinara 12  
Primaluna (LC)  
0341 980759  
mgnicarlo@libero.it





alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

## 3 Emme Snc: tre generazioni a confronto per un'azienda in crescita

“La Bibbia delle Flange” fa bella mostra di sé sulla scrivania dei titolari della 3 Emme Snc di Primaluna. Un libro che racchiude tutti i segreti del prodotto da cui sono partiti i fratelli Giampiero e Gabriele Melesi quando, nel 1988, fondarono l'azienda di famiglia. Ma la loro storia nasce ben prima, dal padre, storico professore di meccanica all'Istituto Badoni che, forse inconsapevolmente, ha trasmesso ai figli la passione per il ferro e la sua lavorazione. Dalla teoria alla pratica, insomma. Dalle formule e dai disegni del professor Melesi, al primo tornio dei fratelli.



“Tutto ha avuto inizio da questo tornio, che teniamo in officina per ricordare sempre a noi stessi da dove siamo partiti e la strada che abbiamo percorso – raccontano Giampiero e Gabriele – Una strada in salita, faticosa,

che ancora oggi ci vede sempre presenti in azienda dalle prime ore del mattino alla sera. Ma la soddisfazione è grande. Il lavoro c'è e oggi la terza generazione si sta inserendo a pieno titolo in officina”. Accanto ai titolari, infatti, lavorano i figli di Giampiero Melesi, Mattia e Nicholas, che si occupano delle novità introdotte recentemente e dei macchinari sempre più sofisticati.

“Siamo partiti dalla lavorazione di flange standard a catalogo, fino ad arrivare a valvole e stampi,

poiché il mercato richiede dinamismo ed efficienza. Negli ultimi anni ci stiamo specializzando sempre più in questo settore e la nostra realtà è in continua crescita; motivo per il quale abbiamo cambiato sede una decina di anni fa. Oggi abbiamo in officina macchine con diverse prestazioni:

andiamo dal “trattore” alla “Ferrari” e gli investimenti non si fermeranno. Siamo al passo coi tempi, anche grazie alla presenza della generazione più giovane”.

Sono Nicholas e Mattia Melesi a mostrarci il funzionamento dell'ultimo macchinario acquistato che lavora con precisione assoluta. Con orgoglio e competenza, entrambi svolgono il lavoro come fosse la cosa più naturale del mondo e, arrivando da due generazioni di specialisti del settore, c'è da credere che sia così.

“In questo lavoro mancano i giovani – commenta Giampiero – Ma sono i genitori a sbagliare: oggi tutti vogliono il figlio impiegato che non deve far fatica. Ma senza realtà come la nostra non si va avanti. Il lavoro in officina, e in generale i lavori più manuali, sono e devono restare un caposaldo dell'economia, non solo locale. Certo, a volte c'è da arrivare in azienda alle 4 del mattino o tornare qui la sera tardi per controllare che i macchinari abbiano finito di lavorare un pezzo. Questo modo di lavorare e, l'aver aperto ad altre tipologie di settori – Oil and Gas ed Automotive – ci ha permesso di sentire solo marginalmente della grande crisi degli anni passati. E' questa l'eredità che io e mio fratello vogliamo lasciare alle nuove generazioni. Non manco mai di dire loro che sono fortunati, perché oggi iniziare da zero come abbiamo fatto noi a soli 16 e 17 anni, è praticamente impossibile: tra investimenti iniziali, credito e costi vivi, i giovani sono tagliati fuori. Il passaggio generazionale, per chi ha figli o nipoti, è fondamentale perché la tradizione artigiana non si perda, ma anzi evolva sempre più”.



Nella foto di gruppo, Gabriele Melesi, il presidente Daniele Riva, Giampiero e Mattia Melesi

**3 EMME SNC**  
via Merla, 1  
Primaluna (LC)  
0341 979915  
[www.3emmesnc.it](http://www.3emmesnc.it)



Edizione record per l'11esima edizione di Fornitore Offresi, il salone della subfornitura meccanica andata in scena a Lariofiere (Erba) dal 14 al 16 febbraio. 386 espositori, 74 in più rispetto alla passata edizione con 197 aziende della filiera metalmeccanica sia italiane che estere rappresentate, 12 tra istituzioni locali e associazioni di categoria e oltre 8 mila visitatori.

L'evento, promosso dalla Camera di Commercio di Lecco, dalla Camera di Commercio di Como e dal Distretto Metalmeccanico Lecchese, rappresenta da sempre un'importante punto d'incontro tra domanda ed offerta della filiera meccanica. E ogni anno il successo cresce.

Il 69% delle aziende espositrici italiane arriva dalla Lombardia (23% Milano, 21% Lecco, 16% Monza Brianza, 12% Bergamo, 9% Como, 7% Brescia, 7% Varese, 3% Pavia, 2% tra Cremona, Lodi, Mantova e Sondrio), la parte restante dalle altre regioni d'Italia, dal Nord fino al Sud, con partecipanti anche dalla Puglia, mentre dall'estero sono rappresentate imprese dalla Francia, Germania, Svizzera e India.

"I numeri dell'11esima edizione di Fornitore Offresi hanno confermato la centralità della manifestazione che intende creare relazioni commerciali solide tra le aziende subfornitrici delle lavorazioni meccaniche e il mercato tedesco - commenta Daniele Riva, presidente Confartigianato Imprese Lecco - In un momento in cui stiamo avvertendo un'iniziale frenata economica, partiamo da un presupposto certo: il nostro distretto produttivo si mantiene ai primi posti per quanto riguarda l'export, soprattutto verso la Germania. Nei primi 9 mesi del 2018 (ultimo dato disponibile) le esportazioni a Lecco hanno superato i 3,42 miliardi di euro, una crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2017, quando l'export ammontava a 3,27 miliardi. Il Paese che ha garantito le migliori performance è stata la Germania (+6,7%) e il settore maggiormente coinvolto è il metalmeccanico. Elementi che trovano la loro sintesi a Fornitore Offresi, una fiera strategica per le nostre imprese: a livello nazionale, si stima che il 50% delle esportazioni italiane tragga origine proprio dai contatti instaurati durante la partecipazione a fiere. Accogliamo dunque con favore la scelta del Governo di riconfermare il Piano per il Made in Italy introdotto dall'ex ministro Calenda, visto il risultato ottenuto nel triennio precedente, con un forte rilancio dell'incoming in Italia di buyers selezionati, leva fondamentale per l'export delle piccole e medie imprese".

Accanto agli espositori (in queste pagine i nostri associati presenti in fiera) anche Confartigianato Imprese Lecco con il suo team pronto a far conoscere tutte le novità più importanti per le imprese. Inoltre l'Associazione ha organizzato due momenti di particolare rilevanza dedicati alla subfornitura. Il primo, "Focus Paese Germania", organizzato in collaborazione con API Lecco e con TechPilot, ha visto come relatori dell'incontro, **Laura Tumiatei**, export specialist e **Matteo Villafrati**, sales manager Techpilot. Obiettivo del meeting, fare il quadro della situazione del mercato tedesco, capire quali sono i settori trainanti e le opportunità per le imprese italiane nella subfornitura. Tutte informazioni che il nostro Ufficio Competitività è in grado di fornirvi.

Il secondo incontro è stato organizzato in collaborazione con Confabit ed è stato dedicato al tema della marcatura di cancelli e portoni, di UNI EN 13241 e delle novità normative per i cancelli e le chiusure industriali, di iter documentale, di responsabilità dei produttori e di quadro sanzionatorio. Ad intervenire, **Daniele Riva**, in qualità di presidente della categoria fabbri-carpentieri e **Daniele Mariani**, consulente e coordinatore Consorzio Fabbri Italiani. Su queste tematiche è in programma un corso ad hoc, ne parliamo a pag 13.

## Fornitore Offresi

Metal District Days  
14-15-16 febbraio





# Fornitore Offresi

Metal District Days

14-15-16 febbraio

speciale fiera



1	FRATELLI CICERI
2	GECOTEC
3	CREMONINI
4	DELL'ORO COMPRESSORI
5	CEBA SRL
6	AIR.VEC. 2C
7	MOLLIFICIO CODEGA
8	LGL SERVICE
9	OMG OFFICINA MECCANICA GERO- SA
10	OFFICINA BONACINA
11	OMB BONGIOVANNI
12	PROVER
13	SAETEC
14	PANZERI ALESSANDRO
15	TECNOFERRAMENTA
16	TECNOSERVICE
17	VINCIT



Matilde Petracca e Fabrizio Pierpaoli



# Le imprese artigiane modello di welfare aziendale e conciliazione di vita-lavoro



Welfare aziendale e conciliazione al centro del convegno ospitato ieri pomeriggio, lunedì 18 febbraio, da Confartigianato Imprese Lecco. Ospite d'eccezione **Michele Tiraboschi**, professore ordinario di Diritto del Lavoro all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e coordinatore scientifico della Scuola di alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro ADAPT. Un incontro molto partecipato che ha visto la presenza al tavolo dei relatori del presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Daniele Riva**, del responsabile scientifico del progetto Nuovo Sociale-Welfare di Confartigianato, **Antonio Payar**, di **Silvano Casazza**, direttore generale ATS Brianza, di **Riccardo Mariani**, assessore alle Politiche Sociali, Casa e Lavoro del Comune di Lecco e di **Federica Bolognani**, assistente sociale d'Ambito Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera. A coordinare i lavori, **Matilde Petracca**, responsabile Welfare e Relazioni organizzative di Confartigianato Imprese Lecco. "Per Confartigianato Imprese Lecco, il welfare aziendale rappresenta una partita in cui l'Associazione sta giocando un ruolo di primo piano – commenta Riva – Siamo certi che i temi della conciliazione vita-lavoro, dello smart-working e del benessere aziendale saranno sempre più centrali. Gli interventi e i progetti seguiti fin qui da Confartigianato dimostrano che, anche a livello di micro e piccole imprese artigiane, qualcosa sta già cambiando e i tempi sono ormai maturi. Confartigianato Imprese Lecco sta investendo sempre più in politiche di con-

ciliazione e welfare aziendale, sponsorando progetti di diversa natura atti a promuovere queste buone pratiche. Sono ormai diversi anni, infatti, che è operativo il nostro Sportello Conciliazione, che ha come obiettivo la diffusione delle opportunità offerte



dal territorio in tema di conciliazione vita-lavoro, oltre a fornire consulenza alle aziende e ai lavoratori. Lo smart-working ha una logica win-win-win: genera vantaggi per l'azienda, per i dipendenti e per l'ambiente. Approcciare lo smart-working significa orientarsi verso una nuova modalità di organizzazione del lavoro che richiede un processo di change management e che va a toccare aspetti anche molto delicati, come la gestione del team a distanza, la fiducia, la capacità di lavorare per obiettivi. Abbiamo accolto la sfida partendo dal presupposto che non esistono particolari vincoli allo sviluppo dello smartworking nelle PMI se non quelli che le aziende vogliono prosì. E abbiamo avuto ragione".

"Il convegno del professor Tiraboschi – aggiunge Petracca – rappresenta il momento conclusivo del progetto "Smart-working: opportunità e strumenti pratici". I risultati finali contano 26 consulenze, di cui 17 informative e 9 tecniche per la stesura di un accordo, 3 accordi individuali conclusi, 9 accordi individuali e uno collettivo in bozza. Le consulenze hanno visto una platea eterogenea di partecipanti, imprenditori, amministratori, HR, dipendenti, sia uomini che donne e provenienti da aziende con diverso contesto organizzativo. Chi si è avvicinato allo Sportello lo ha fatto per diversi motivi, ma l'esigenza che

ha accumulato tutti è avere più tempo: il tempo è una delle risorse maggiori che abbiamo ed è legata in modo imprescindibile al benessere dei dipendenti. Il territorio di Lecco è un territorio vivo, fertile, pieno di brio per quanto riguarda le politiche di welfare e non solo e permette di sperimentare progetti estremamente innovativi. Ora ci chiediamo: cosa può fare Confartigianato nei confronti delle aziende che rappresentiamo? Qual è la chiave di lettura che possiamo dare a chi ha magari due, tre dipendenti e già attua inconsapevolmente politiche di welfare?"

A rispondere agli interrogativi e a trovare un filo conduttore nelle buone pratiche fin qui portate avanti grazie alla rete di Enti coinvolti nel progetto, il professor Tiraboschi, che ha messo a fuoco aspetti peculiari del nostro territorio nella sua interezza.

"La mia realtà e quella della scuola ADAPT hanno una dimensione simile alla vostra, una "dimensione artigiana": c'è chi ha un po' più di competenze e si circonda di giovani che hanno energie e voglia di imparare e insieme riusciamo a realizzare dei prodotti su misura. Confartigianato rappresenta l'idea più bella e forte del lavoro, il lavoro legato al territorio, alla comunità, non una standardizzazione alla ricerca di massimo profitto possibile, ma l'arte e l'orgoglio di fare bene una cosa. Il welfare è il modo di fare tipico dell'impresa artigiana, che vive se c'è un contesto e territorio che funzionano: avere radici ben salde nel proprio territorio oggi è un fattore vincente. Quando si parla di welfare e conciliazione si ha ancora l'impressione che si tratti di tematiche di serie B, che riguardano solo poche persone. Il tema della conciliazione invece riguarda tutti: il territorio, i tempi della città, i tempi di vita, i tempi di lavoro, la demografia, l'invecchiamento della popolazione. La chiave di lettura che è stata data da Confartigianato Imprese Lecco è stata voler inserire la conciliazione in ottica di welfare aziendale con progetti e sperimentazioni innovative, come il tema del lavoro agile, dello smart-working, cambiando la prospettiva: la conciliazione diventa sostenibilità, qualcosa che dà valore al territorio e di conseguenza risponde alle esigenze delle imprese di avere personale efficiente, produttivo e motivato, perché tramite il lavoro riesce ad avere reddito ma anche risposte per poter gestire gli impegni familiari, la crescita dei figli, la gestione degli anziani. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria una rete che deve essere sviluppata anche attraverso gli attori di rappresentanza e i corpi intermedi, diventando così un valore aggiunto per l'intero territorio".



Confartigianato Imprese Lecco aderisce al progetto Valoriamo, nuovo progetto del territorio della provincia di Lecco per un welfare inclusivo e generativo a km0.

Il progetto Valoriamo, inserito nel bando Welfare in Azione di Fondazione Cariplo, coinvolge le aziende che credono nella responsabilità sociale d'impresa, investendo in servizi di welfare aziendale che verranno progettati e promossi dal terzo settore locale. Aderendo al progetto, non solo sceglieranno di sostenere un Fondo dedicato a incrementare le risorse economiche per le politiche di inclusione lavorativa dei soggetti fragili, ma promuoveranno anche l'acquisto di servizi e beni del territorio, tramite una piattaforma di offerta di welfare locale.



OGNI VENERDI' MATTINA E' ATTIVO LO SPORTELLO GRATUITO  
CON CONSULENTE VODAFONE - SEDE DI LECCO 9.30-12.30



**Vodafone e Confartigianato**  
Insieme per far crescere il tuo business.

Scopri i vantaggi esclusivi Vodafone  
per gli associati Confartigianato



**OTTIMIZZA I COSTI**  
di Telefonia e Comunicazione

Verificare costantemente i costi e servizi nel mondo della  
telefonia e della comunicazione significa molto spesso  
**RISPARMIARE LAVORANDO MEGLIO**

Rivolgiti a  
**CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO**

Solo per gli Associati un servizio di verifica **GRATUITO** dei contratti di  
telefonia per ottimizzare i costi e migliorare i servizi

Azienda .....

Via..... N° .....

Città ..... Tel. ....

Indirizzo mail .....

Persona da Contattare .....

Cellulare .....

Attuale Operatore Rete Fissa .....

Attuale Operatore Rete Mobile .....

Firmando il presente modulo dichiaro di aver preso visione dell'integrale informativa sul trattamento dei miei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del DLGS n. 101 del 10.08.2018 visibili sul sito [www.artigiani.lecco.it/index.php/privacy](http://www.artigiani.lecco.it/index.php/privacy). Sempre firmando il presente modulo esprimo il consenso alla comunicazione/cessione dei miei dati personali da parte di Confartigianato Lecco a partner commerciali come Vodafone Italia spa per le finalità di marketing di dette terze parti: invio di comunicazioni commerciali/promozionali, tramite modalità automatizzate di contatto (come sms, mms, e-mail, social networks, app di messaggistica istantanea) e tradizionali (come telefonate con operatore e posta tradizionale) su prodotti e servizi offerti anche per conto terzi.

Data ..... Firma .....

Da restituire compilato a [telefonia@artigiani.lecco.it](mailto:telefonia@artigiani.lecco.it)

Confartigianato Imprese Lecco  
Via Galilei 1 - 23100 Lecco  
Numero Verde 800.134.340  
[telefonia@artigiani.lecco.it](mailto:telefonia@artigiani.lecco.it)

**800.134.340**

## Corso sulla marcatura CE cancelli

E' previsto per venerdì 12 aprile, nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei 1, la giornata formativa "Marcatura CE cancelli - corso di formazione sulle norme di riferimento con parte pratica propedeutica sul sistema Confabit".

L'obiettivo è quello di fornire una formazione aggiornata sulle norme di riferimento del settore cancelli, con un supporto pratico nella redazione della documentazione corretta; destinatari principali sono fabbri e serramentisti che operano nel settore della produzione e manutenzione di cancelli e portoni industriali. La docenza è affidata a CONFABIT – CONSORZIO FABBRI ITALIA, che propone un sistema di marcatura CE per cancelli e portoni facile da utilizzare, basato su prove di laboratorio già effettuate da un ente terzo notificato (T2i – Ex Treviso Tecnologie). Questo sistema, denominato ITT SHARING, prevede la possibilità di utilizzare i risultati delle prove messi in condivisione, di modo che il costruttore del manufatto sia sollevato dalla necessità di effettuare lui stesso le prove di laboratorio, con un notevole risparmio in termini di tempi e costi.

Quota di iscrizione per aziende associate: € 250+IVA a partecipante, comprensiva di light lunch e materiale didattico (per il 2° iscritto della stessa azienda, la quota di iscrizione scende a € 50+IVA).

Adesioni entro il 3 aprile all'ufficio Formazione (tel. 0341-250200, [formazione@artigiani.lecco.it](mailto:formazione@artigiani.lecco.it))

- Il corso verrà attivato solo al raggiungimento di 10 aziende partecipanti.



### CORSO di TEDESCO:

Ha preso il via il corso di tedesco base, lingua fondamentale per approcciare il mercato estero della Germania, tra i primi partner commerciali del nostro territorio.

### CORSO di SPAGNOLO:

Ecco i nostri studenti del corso di spagnolo base tenuto dalla docente madrelingua Silvia Jimenez. Buena Suerte!



### AUTORIPARATORI, PERCORSO SUI CAMBI A GESTIONE ELETTRICA

Dopo i primi due appuntamenti del percorso specialistico "Cambi a gestione elettrica", dedicati al funzionamento e diagnosi dei cambi robotizzati e dei cambi automatici, sono aperte le iscrizioni al terzo ed ultimo corso, sempre tenuto da MotorDATA Srl nella nostra sede di via Galilei 1 Lecco. Si parlerà di "Funzionamento e diagnosi dei sistemi DSG", martedì 26 marzo dalle 8.45 alle 18.

Quota di iscrizione € 190+IVA a partecipante per le aziende associate, tutte le informazioni + scheda di iscrizione su [www.artigianatoleccese.it](http://www.artigianatoleccese.it).



# Gli incentivi fiscali per imprese sempre più competitive

Credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo	Credito d'imposta per Formazione 4.0
<p>La finanziaria 2019 ha confermato la modifica della disciplina relativa al credito d'imposta riconosciuto per le spese sostenute dal 2015 al 2020 relative agli investimenti incrementali per ricerca e sviluppo nell'ambito dell'attività d'impresa.</p> <p>Si tratta di un'opportunità utilizzabile da tutte le imprese che sostengono <b>costi per l'attività di ricerca e sviluppo</b>, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi del personale impiegato nell'attività di ricerca</li> <li>- spese per contratti di ricerca con Università, enti e organismi di ricerca e altre imprese;</li> <li>- quote di ammortamento delle spese di acquisizione/utilizzazione di strumenti ed attrezzature di laboratorio;</li> <li>- Spese di acquisizione delle competenze tecniche e privative industriali;</li> <li>- Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi utilizzati nell'attività di ricerca e sviluppo.</li> </ul> <p>Il credito d'imposta, utilizzabile in compensazione in F24, è riconosciuto in misura differenziata (25% ovvero 50% a seconda della tipologia di spese sostenute) della spesa incrementale calcolata rispetto al triennio di riferimento 2012-2014.</p>	<p>La finanziaria 2018 ha introdotto una specifica agevolazione, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese che effettuano spese in attività di formazione. L'incentivo è stato prorogato per il 2019 prevedendo alcune modifiche legando l'entità dell'agevolazione alla dimensione delle aziende.</p> <p>Con la Circolare 3.12.2018 n. 412088 lo stesso MISE ha fornito ulteriori chiarimenti.</p> <p>Si tratta di un'opportunità utilizzabile da tutte le imprese che sostengono <b>costi per l'attività di formazione del personale dipendente</b> volte ad acquisire/consolidare competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale previsto dal Piano nazionale "Impresa 4.0" nei seguenti ambiti aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>vendita e Marketing</i></li> <li>- <i>informatica</i></li> <li>- <i>tecniche e tecnologie di produzione.</i></li> </ul> <p>Il credito d'imposta, utilizzabile in compensazione in F24, spetta nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>50%</b> per le piccole imprese</li> <li><b>40%</b> per le medie imprese</li> <li><b>30%</b> per le grandi imprese</li> </ul> <p>del costo aziendale dei dipendenti relativo alle ore/giornate di formazione.</p>

## BONUS PUBBLICITÀ

A breve aprirà lo sportello per la prenotazione dell'agevolazione fiscale che riconosce un credito di imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali programmati ed effettuati sulla stampa (giornali quotidiani, periodici, locali e nazionali), anche online e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

Beneficiari dell'agevolazione sono i titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo e gli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, il cui valore complessivo superi di almeno l'1% gli investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione. Il credito d'imposta è del 75% del valore incrementale sugli investimenti effettuati, percentuale che può essere elevata al 90% per le micro, piccole e medie imprese. Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziato, si provvederà alla ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto, nel rispetto dei limiti definiti dalla normativa.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24.

Le imprese interessate potranno presentare la domanda usufruendo di una finestra temporale di 30 giorni sulla piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate. Per il 2019 la finestra aprirà il 1° marzo e si chiuderà il 31 marzo 2019.

**L'ufficio Competitività è a disposizione degli imprenditori che necessitassero maggiori chiarimenti e appuntamenti individuali per approfondire queste tematiche ([innovazione@artigiani.lecco.it](mailto:innovazione@artigiani.lecco.it))**

## EXCO 2019

Confartigianato patrocina e promuove la partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica EXCO 2019 Expo della cooperazione internazionale che si terrà presso la Fiera di Roma dal 15 al 17 maggio 2019

Si tratta di un evento di carattere internazionale dedicato a tutti i soggetti pubblici e privati profit e non profit impegnati in politiche, interventi, prodotti e azioni finalizzate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

La manifestazione si rivolge a tutte le imprese

impegnate nel settore, anche a quelle che adesso vogliono aprirsi, che potranno incontrare istituzioni, agenzie e organizzazioni della cooperazione internazionale per avviare nuove relazioni e opportunità di business nell'ambito di una piattaforma altamente innovativa e strutturata.

Previsto un ricco programma di seminari, workshop e dibattiti tematici di alto livello con speaker riconosciuti ed esperti di settore. Le imprese interessate iscritte a Confartigianato potranno acquisire con una fee agevolata uno stand pre-allestito

e/o accedere alla piattaforma B2B e ad uno slot di 30 minuti nell'area presentazione.

Nel caso di un numero significativo di aziende interessate sarà possibile organizzare un incontro con gli organizzatori sul territorio per presentare le opportunità dell'iniziativa.

Il Sistema Confartigianato da anni svolge un ruolo importante realizzando progetti di supporto ai Paesi in via di sviluppo, per il trasferimento di know-how nei settori di rilievo del micro piccole e medie imprese a valore artigianale.

Per maggiori informazioni inviare mail a [innovazione@artigiani.lecco.it](mailto:innovazione@artigiani.lecco.it).



# Diritto annuale trasporto rifiuti conto proprio e raee

Entro il 30 aprile le imprese autorizzate dall'Albo Gestori Ambientali CCIAA Milano al trasporto in conto proprio di rifiuti (categoria 2 BIS) e di RAEE (categoria 3 BIS) devono versare il diritto annuale pari a 50 €.

Il pagamento si effettua collegandosi al sito dell'Albo Gestori [www.albonazionalegestoriambientali.it](http://www.albonazionalegestoriambientali.it). Dal login imprese, mediante codice fiscale e password, si accede alla propria posizione e alla voce "diritti" è possibile effettuare il pagamento tramite carta di credito o MAV.

Il mancato pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento. Le sospensioni vengono notificate dall'Albo alle imprese a mezzo PEC. Per le imprese che risultano sprovviste di indirizzi PEC validi e funzionanti o che risultano irreperibili anche a seguito dell'invio della notifica mediante il servizio postale, le Sezioni regionali dell'Albo provvedono alla pubblicazione sul sito web dell'Albo dell'elenco delle imprese sospese.

Successivamente, decorso 1 anno dalla notifica della sospensione, verrà disposta la cancellazione d'ufficio dell'impresa (art. 20 DM 120/2014). La cancellazione rende necessaria la re-iscrizione.

Un'autorizzazione specifica, denominata 3 BIS,

sempre rilasciata dall'Albo Gestori Ambientali presso la CCIAA di Milano, è prevista invece per il trasporto ed il raggruppamento di RAEE - rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come elettrodomestici, apparecchiature informatiche, apparecchi di illuminazione, strumenti elettrici e di controllo.

Per entrambe le autorizzazioni, in caso di modifiche dei codici CER rifiuti o dei mezzi di trasporto, è necessario inviare una domanda di variazione in modalità telematica all'Albo. Le variazioni di denominazione, ragione sociale, forma giuridica, indirizzo della sede, organi sociali, trasformazioni societarie e cancellazioni sono invece gestite d'ufficio dall'Albo Gestori mediante l'interfaccia con la CCIAA.

Lisa Rossini, Ufficio Ambiente, è a disposizione per informazioni, supporto e per la predisposizione di dette pratiche.

**[rossini@artigiani.lecco.it](mailto:rossini@artigiani.lecco.it) 0341 250200**

## COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI AEE (APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

I soggetti classificati come "produttori" di PILE e/o di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche), già iscritti ai rispettivi registri nazionali, devono trasmettere entro il 30 aprile la comunicazione annuale

delle quantità di AEE e PILE immesse sul mercato nel corso del 2018 per via telematica, tramite i siti [www.registroaee.it](http://www.registroaee.it) e [www.registropile.it](http://www.registropile.it).

In caso di soggetti che importano o tantum apparecchiature/beni contenenti pile e accumulatori, consigliamo di rivolgersi all'Ufficio Ambiente, per verificare la necessità di iscrizione al Registro.

## MUD - DENUNCIA ANNUALE RIFIUTI

Nella Gazzetta Ufficiale di venerdì 22 febbraio 2019 è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 dicembre 2018 che contiene il MUD 2019 (dati 2018) e le relative istruzioni per la compilazione.

La scadenza per l'invio dei MUD è fissata quindi a venerdì 21/6/2019 (120 giorni dalla pubblicazione del Decreto).

La Struttura del Modello e le modalità di invio vengono confermate. Vi terremo aggiornati in merito alle modifiche introdotte.

Il servizio di compilazione ed invio del MUD viene svolto dai tecnici di Economie Ambientali (0341/286742, mail: [vendite@economieambientali.it](mailto:vendite@economieambientali.it)) a prezzi agevolati per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco.

**Per informazioni di carattere generale:  
Ufficio Ambiente, Lisa Rossini**

**NOVITÀ**

## WORKSHOP CONAI - GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI



Mercoledì 20 Marzo, nella nostra sede di via Galilei a Lecco, la Dott.ssa Piscopo dell'Area Consorziati CONAI fornirà alle Imprese le indicazioni necessarie per l'adesione, il versamento del contributo ambientale, gli adempimenti per i vari soggetti coinvolti - produttori, utilizzatori, importatori e commercianti di imballaggi.

Verranno presentate le principali procedure operative con esempi pratici e sarà dato spazio a domande aperte.

**Per Informazioni:**

**Lisa Rossini, tel. 0341/250200**

## CONFARTIGIANATO TRA I FIRMATARI DELLA CARTA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Confartigianato Imprese - insieme a Cna, Casartigiani, Clai, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura, Confcooperative, Legacoop e ConfApi - è tra le 11 Associazioni sartoriali ad aver sottoscritto la "CARTA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE".

Per affrontare le nuove sfide ambientali e cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi e di consumo, è necessario un cambio di approccio da parte di tutti gli stakeholders e il coinvolgimento del sistema economico nel suo complesso. Per questo il documento individua 10 linee di intervento e punti programmatici che, attraverso un percorso di impegni concreti, sarà la base per l'avvio di un confronto con gli interlocutori istituzionali.

I 10 punti affrontano aspetti di carattere regolatorio, normativo, economico e tecnologico, dall'abbattimento delle barriere burocratiche, alla necessità di favorire investimenti in ricerca e innovazione, fino ad arrivare ad una capacità impiantistica virtuosa.

La carta per l'economia circolare è un primo impegno condiviso per lo sviluppo e la competitività delle imprese italiane in tema di economia circolare. Con la firma di questo documento le Associazioni datoriali diventano capofila di un progetto Paese.





# IL PIANO DI EVACUAZIONE E LA PROVA D'EMERGENZA

cosa occorre sapere per non trovarsi impreparati

dalle 18.15 alle 20.15

## CONVEGNO GRATUITO

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno  
iscrizioni@economieambientali.it

**18**  
**APRILE**  
**2019**

Il Piano di evacuazione è uno degli strumenti più importanti di tutto il sistema della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in quanto stabilisce le tipologie di emergenza che possono accadere nelle attività di qualsiasi genere e le misure che vengono messe in atto per gestirle. E' un obbligo previsto dal Decreto legislativo 81 del 2008, e dal DM 10.03.1998.

L'obbligo di predisporre il piano è valido per tutte le attività con oltre 10 dipendenti o che siano soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/11, per le altre attività è comunque necessario adottare le misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio.

Il piano è uno strumento operativo in cui vengono pianificate le procedure di emergenza che, per diversi motivi, si potrebbero concretizzare nei luoghi di lavoro.

Il piano prevede un'analisi specifica e accurata di tutte le potenziali fonti di rischio presenti nei luoghi di lavoro, alle quali, il datore di lavoro, è obbligato a fornire un'adeguata misura di gestione attraverso procedure mirate e personale addetto all'emergenza.

La prova di evacuazione è l'applicazione pratica di quanto indicato nel piano di evacuazione, è utile per verificare che le procedure di emergenza siano applicabili ed efficaci.

Tali prove devono essere effettuate con cadenza annuale e verbalizzate.

## Per saperne di più vieni al convegno!

**ECONOMIE AMBIENTALI** è a vostra disposizione per l'organizzazione dei corsi, base ed aggiornamento, da svolgersi presso le nostre sedi o organizzate presso i clienti.  
**Per info 0341 286741**

